

**Servizio di messa a secco, demolizione e
smaltimento/recupero di una imbarcazione di migranti semiaffondata
nelle acque prospicienti il molo Norimberga del porto di Messina (ME)**

DISCIPLINARE TECNICO-PRESTAZIONALE

REV.	DATA	Area V – Sicurezza, Operativa, Ambiente	
		Ufficio 5	Il Preposto
03	15/11/2024	<i>Ing. Roberta Curcio</i>	<i>Dott. Vincenzo Laruffa</i>



Servizio di messa a secco, demolizione e smaltimento/recupero di una imbarcazione di migranti semiaffondata nelle acque prospicienti il molo Norimberga del porto di Messina (ME)

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	3
2	OGGETTO DELL'APPALTO	3
3	DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO	4
4	AMMONTARE DELL'APPALTO	5
5	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E ORGANIZZATIVA	5
6	TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	6
7	MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	6
8	SUBAPPALTO.....	8
9	PAGAMENTI	9
10	TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	9
11	PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITA'	10
12	GESTIONE DELLE EMERGENZE	10
13	ADEMPIMENTI IN MATERIA AMBIENTALE	11
14	ASSOLVIMENTO DELLE FORMALITÀ DOGANALI E VENDITA DEL MATERIALE PRODOTTO DALLA DEMOLIZIONE.....	11
15	OBBLIGHI E DISPOSIZIONI FINALI	11

Servizio di messa a secco, demolizione e smaltimento/recupero di una imbarcazione di migranti semiaffondata nelle acque prospicienti il molo Norimberga del porto di Messina (ME)

1 PREMESSA

Al fine di rendere nuovamente fruibile il tratto di banchina del porto di Messina denominata “testata Molo Norimberga” (interdetto a qualsiasi operazione portuale giusta Ordinanza della Capitaneria di Porto di Messina -AMS n. 09 del 06/02/2024), di risolvere le problematiche sotto il profilo dell'ambiente, delle condizioni igienico-sanitarie e della sicurezza della navigazione correlate all'affondamento di un peschereccio utilizzato per il trasporto migranti e recuperato nelle acque del proprio Compartimento dalla Capitaneria di Porto di Messina in data 27/09/2021, si rende necessario procedere alla messa a secco, alla demolizione e al conseguente avvio a recupero/riuso/smaltimento del natante in questione, nel rispetto delle vigenti normative in materia di contratti pubblici, sicurezza del lavoro e tutela dell'ambiente.

Il presente Disciplinare tecnico ha dunque l'obiettivo di descrivere i servizi oggetto dell'appalto, nonché di fornire le indicazioni necessarie alla ditta offerente per la formulazione di un'offerta economica per l'espletamento del servizio, in rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione appaltante.

Esso contiene dunque le caratteristiche tecniche delle prestazioni richieste, i relativi corrispettivi e le ulteriori obbligazioni a carico delle parti, nonché indicazioni relative ai requisiti di idoneità, che gli operatori economici dovranno soddisfare relativamente all'esecuzione delle attività oggetto di appalto, come meglio di seguito descritte.

2 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le attività di recupero e messa a secco di un peschereccio utilizzato per il trasporto migranti semiaffondato nello specchio acqueo antistante la testata del Molo Norimberga del porto di Messina (ME) in data 05/02/2024 e delle successive fasi di trasporto, demolizione e smaltimento/recupero dei materiali prodotti dalla sua demolizione, per il quale è stata autorizzata la distruzione da parte delle competenti Autorità, giusto dispaccio prot. n. 10396 del 05/04/2024.

La descrizione dettagliata della nave è riportata nell'avviso di vendita n. 01/2023 del 07/02/2023 della Capitaneria di Porto di Messina – Autorità Marittima dello Stretto, come meglio di seguito esposto:

Lotto Unico

Peschereccio di colore azzurro con striscia bianca avente le seguenti caratteristiche:

- Materiale di costruzione in ferro;
- Lunghezza di 25 mt circa e larghezza di 3,5 mt.;
- Motore Marca “MAN” 12 cilindri a “V”;
- Pessime condizioni d'uso.

Servizio di messa a secco, demolizione e smaltimento/recupero di una imbarcazione di migranti semiaffondata nelle acque prospicienti il molo Norimberga del porto di Messina (ME)

Il peschereccio in parola si trova al momento adagiato su un fondale di circa 7 mt con la parte poppiera a pelo d'acqua, a poca distanza dalla testata del Molo Norimberga del porto di Messina (ME) ove era stato ormeggiato.



3 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO

Il servizio si compone – indicativamente – delle seguenti attività:

- a) allestimento delle aree a terra adibite all'esecuzione del servizio, utilizzando solo la superficie strettamente necessaria alle operazioni;
- b) delimitazione delle aree a mare con posizionamento di panne assorbenti a salvaguardia di possibili incidenti o accadimenti casuali che potrebbero verificarsi durante le operazioni di recupero dell'imbarcazione e che potrebbero comportare la diffusione di materiali inquinanti nella matrice ambientale;
- c) recupero e messa a secco del natante;
- d) trasferimento dell'imbarcazione in area adatta alla demolizione, che deve essere dotata delle autorizzazioni e/o certificazioni necessarie (l'eventuale trasferimento via mare dovrà avvenire previa autorizzazione della competente Autorità marittima e nel rispetto delle norme per prevenire gli abbordi a mare e per la sicurezza della navigazione);
- e) demolizione dell'imbarcazione **[prestazione principale]**;
- f) separazione dei materiali di risulta, per tipologia, al fine di facilitarne lo smaltimento;
- g) raccolta, trasporto e avvio dei rifiuti prodotti agli impianti finali di recupero e/o smaltimento;
- h) smantellamento dell'area di lavoro, a conclusione delle attività, e ripristino dei luoghi - compresa, se necessario, la bonifica delle aree interessate al servizio.

Servizio di messa a secco, demolizione e smaltimento/recupero di una imbarcazione di migranti semiaffondata nelle acque prospicienti il molo Norimberga del porto di Messina (ME)

4 AMMONTARE DELL'APPALTO

In considerazione delle tariffe di riferimento stimate dall'Agenzia delle Entrate per servizi analoghi di rimozione, demolizione ed avvio a recupero/smaltimento di unità navali in relazione alle dimensioni e alle caratteristiche delle stesse nonché delle maggiorazioni previste per lo "status" di imbarcazione affondata o semiaffondata (30% della corrispondente tariffa base), l'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento per l'esecuzione delle attività in oggetto, con il quale si intendono compensati tutti gli oneri relativi all'adozione delle misure di sicurezza, allo smaltimento/recupero dei materiali prodotti, all'assolvimento di formalità doganali, ai dazi, alle eventuali autorizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio, ai costi per concessioni o noli di aree e quant'altro necessario al fine dell'esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali, a perfetta regola d'arte e secondo le normative vigenti, è stimato in **€ 35.000,00** (importo non soggetto a IVA ai sensi dell'art.9 comma 6 DPR 633/72).

Tale importo è da ritenersi fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dall'operatore economico, per tale prestazione, alcuna verifica ulteriore sul valore attribuito alla quantità di detto servizio.

5 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E ORGANIZZATIVA

In sede di presentazione dell'offerta l'Impresa dovrà dichiarare, a pena di esclusione, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. n. 36/2023, nonché dei requisiti di idoneità professionale di seguito indicati:

- iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) o nel registro regionale delle cooperative, con oggetto sociale risultante da visura camerale che ricomprenda le attività/settori oggetto delle prestazioni richieste;
- iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D. Lgs. 152/2006, per categorie e classi adeguate all'intervento da eseguire e, comunque, almeno nelle seguenti categorie e classi:
 - Categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi (Classe minima richiesta: F),
 - Categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi (Classe minima richiesta: F),
 - Categoria 9: bonifica dei siti inquinati (Classe minima richiesta: F),
 - Categoria 10B: attività di bonifica effettuata su materiali d'attrito, materiali isolanti (pannelli, coppelle, carte e cartoni, tessili, materiali spruzzati, stucchi, smalti, bitumi, colle, guarnizioni, altri materiali isolanti), contenitori a pressione, apparecchiature fuori uso, altri materiali incoerenti contenenti amianto (Classe minima richiesta: E),

Servizio di messa a secco, demolizione e smaltimento/recupero di una imbarcazione di migranti semiaffondata nelle acque prospicienti il molo Norimberga del porto di Messina (ME)

ovvero, limitatamente alle categorie 9 e 10 l'indicazione, in fase di offerta, di avvalersi della possibilità di subappaltare dette attività, laddove le condizioni del servizio lo rendessero necessario, a ditta dotata delle prescritte autorizzazioni ambientali;

- iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) istituita presso la Prefettura della provincia dove la stessa ha posto la propria residenza o sede legale o avvenuta presentazione della domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016);
- possesso di un sistema di gestione della qualità certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015;
- disponibilità dei mezzi per lo svolgimento del servizio.

In virtù della specificità del servizio da svolgere e della molteplicità delle attività previste nel presente Capitolato, è facoltà dell'Appaltatore raggrupparsi in RTI con altre società idonee allo scopo di rendere il servizio a regola d'arte, secondo le disposizioni normative vigenti in materia di raggruppamenti temporanei di imprese.

6 TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il tempo assegnato per l'esecuzione del servizio è complessivamente stimato in n. 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, a far data dalla consegna dello stesso.

7 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Dopo la comunicazione di aggiudicazione del servizio, prima della consegna dello stesso, si procederà a un sopralluogo preventivo, in contraddittorio tra Appaltatore e Stazione appaltante, per verificare lo stato dei luoghi e la possibilità di immediato avvio del servizio.

Successivamente, l'Appaltatore presenterà alla Stazione appaltante un Piano Operativo delle Attività, come meglio specificato al successivo art. 11, in cui saranno dettagliate le modalità previste per l'esecuzione dello stesso.

L'Appaltatore sarà libero di eseguire il servizio con i mezzi d'opera che ritiene più opportuni e idonei per l'espletamento del servizio, i quali dovranno tuttavia possedere i requisiti e le certificazioni di settore rilasciati dagli organi competenti ed essere dotati dei dispositivi idonei per la tutela della sicurezza dei lavoratori ai sensi della normativa vigente. E' tuttavia da evitare, ove possibile, l'utilizzo di attrezzature a fiamma libera per il sezionamento in blocchi della struttura del relitto.

Servizio di messa a secco, demolizione e smaltimento/recupero di una imbarcazione di migranti semiaffondata nelle acque prospicienti il molo Norimberga del porto di Messina (ME)

L'eventuale utilizzo di qualsiasi mezzo navale (nave, pontone, ecc.) necessario allo svolgimento dello scopo del lavoro dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Autorità Marittima e/o dagli eventuali altri enti preposti; qualsiasi richiesta in questo senso e l'ottenimento dei necessari permessi sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il servizio appaltato deve essere reso dall'Appaltatore in modo conforme alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi e di tutela dell'ambiente. Resta la piena responsabilità dell'Appaltatore sui mezzi d'opera utilizzati o forniti durante l'espletamento del servizio, come anche il controllo delle caratteristiche prescritte.

L'allestimento del cantiere a terra dovrà interessare solo la superficie strettamente necessaria alle operazioni, con messa in opera di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa vigente, con particolare riguardo alla facile accessibilità agli eventuali mezzi di soccorso.

A salvaguardia di possibili incidenti o accadimenti casuali che potrebbero verificarsi durante le operazioni di recupero dell'imbarcazione e che potrebbero comportare la diffusione di materiali inquinanti nella matrice ambientale, l'Appaltatore dovrà provvedere delimitazione di tutto lo specchio di mare interessato con posizionamento di panne assorbenti.

Prima di procedere alla demolizione del relitto, devono essere aspirati dalle sezioni di scafo/vani motori, eventuali oli e acque di sentina, gli oli motore e lubrificanti, i carburanti e gli altri oli eventualmente presenti. I liquidi prelevati dovranno essere recuperati e/o smaltiti in modo conforme alla vigente normativa sui rifiuti, previo assolvimento delle formalità doganali.

Le attività di recupero ed eventuale demolizione in sito dovranno essere condotte riducendo al minimo le interferenze con le attività già insediate a terra (Terminale multipurpose) e con il transito dei mezzi navali, per le attività svolte in mare.

È facoltà dell'Appaltatore scegliere il cantiere navale o l'area in cui dovrà essere eseguito il servizio di demolizione della nave, che dovrà essere dotata delle caratteristiche e delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa.

È ritenuta preferenziale la soluzione di eseguire le operazioni richieste in idonei cantieri navali; in via del tutto marginale è tuttavia previsto poter usufruire di un'idonea area a terra nei pressi del relitto affondato e in concessione a terzi per la gestione del Terminale multi-purpose, con oneri a carico dell'Appaltatore. In tal caso quest'ultimo si farà carico di allestirvi un cantiere temporaneo a norma di legge.

La demolizione dell'imbarcazione deve comunque obbligatoriamente avvenire all'interno del territorio nazionale, sotto controllo doganale.

Servizio di messa a secco, demolizione e smaltimento/recupero di una imbarcazione di migranti semiaffondata nelle acque prospicienti il molo Norimberga del porto di Messina (ME)

È onere esclusivo dell'Appaltatore l'acquisizione dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per eseguire il servizio nell'area da lui scelta, come anche il sostenimento delle spese per adeguare e attrezzare tale area per l'attività di demolizione.

La demolizione del relitto può produrre un insieme relativamente eterogeneo; la cernita e il prelievo dei rifiuti devono pertanto avvenire, per quanto possibile, con criteri selettivi che portino alla separazione dei materiali, in aree appositamente allestite, per categorie omogenee, prediligendo metodologie finalizzate al recupero e al riuso dei materiali prodotti, e con modalità tali da assicurare la massima tutela della salute dei lavoratori impiegati, anche dal punto di vista del rischio sanitario/biologico.

Ove necessario, è onere dell'Appaltatore la realizzazione di idonee opere o sistemi anche provvisori o eventualmente mobili, atti al confinamento od al temporaneo stoccaggio dei materiali durante le varie fasi di movimentazione, od in attesa del loro carico su idonei mezzi di trasporto.

Lo stoccaggio temporaneo deve comunque avvenire in aree appositamente adibite e in contenitori opportunamente contrassegnati, con caratteristiche di resistenza meccanica e chimico-fisica compatibili con lo stato fisico e la composizione chimica del rifiuto.

Il trasporto dei materiali provenienti dalle attività di demolizione dovrà avvenire con mezzi idonei, efficienti e forniti delle autorizzazioni previste dalla legge per le tipologie di rifiuto accertate presso impianti appositamente autorizzati.

Nel caso in cui all'interno dell'imbarcazione fossero presenti materiali contenenti fibre di amianto, la Appaltatore è tenuto a darne immediata comunicazione alla Stazione appaltante, al fine di consentire alla stessa di attivare le procedure e le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e la protezione dell'ambiente esterno. Permane comunque onere e responsabilità esclusiva dell'Appaltatore per la rimozione dell'amianto con le modalità previste dalla vigente normativa ambientale. Le relative spese si considerano comprese nel costo complessivo dell'offerta proposta.

A conclusione delle attività, l'area di intervento, a terra e in acqua, dovrà essere restituita libera da attrezzature e materiali estranei, pulita e, in caso di eventuale contaminazione accidentale, completamente bonificata. Eventuali danni provocati dalle attrezzature utilizzate e/o da qualsiasi altra attività svolta dovranno essere riparati.

8 SUBAPPALTO

Fermo restando che il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art.120 c.1 lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023, l'Appaltatore può tuttavia avvalersi del subappalto o

Servizio di messa a secco, demolizione e smaltimento/recupero di una imbarcazione di migranti semiaffondata nelle acque prospicienti il molo Norimberga del porto di Messina (ME)

dell'affidamento in cottimo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del summenzionato decreto, nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore rimane comunque solidalmente responsabile dell'operato dei terzi subappaltatori per eventuali ritardi e/o inadempimenti nonché dei danni dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'Amministrazione per la malafede o la frode dei medesimi nell'espletamento del servizio affidato.

9 PAGAMENTI

Il pagamento di quanto dovuto a titolo di compenso per il servizio reso avverrà in unica soluzione, al completamento delle attività oggetto di appalto previa verifica finale di conformità del servizio, dietro presentazione di regolare fattura da emettere, ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 ("Fatturazione elettronica"), obbligatoriamente in formato digitale e trasmessa tramite il Sistema di Interscambio.

Ai fini della verifica finale di conformità del servizio, l'Appaltatore è tenuto a produrre la seguente documentazione:

- quarta copia dei formulari rifiuti del materiale smaltito/recuperato;
- documenti attestanti l'assolvimento delle obbligazioni doganali;
- ogni altra documentazione che si rende necessaria per l'effettuazione della verifica di conformità e/o che sarà richiesta dalla Stazione appaltante.

10 TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Essendo l'oggetto dell'appalto riferibile ad attività da eseguirsi in parte "a mare" ed in parte "a terra", tutte le attività dovranno essere svolte nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 272 (Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998, n. 485) e al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. (Testo Unico Sicurezza Lavoro).

Il Datore di Lavoro (DdL) della Ditta dovrà redigere un proprio Piano Operativo della Sicurezza (POS)/Documento della Sicurezza (DS), ai sensi degli artt. 17 e 28 del TUSL e dell'art. 4 del D.lgs.272/99, inerente i rischi e le misure di prevenzione che si dovranno adottare per tutta la durata contrattuale relativamente alle attività lavorative oggetto della commessa e in riferimento ai lavoratori della stessa ditta.

Servizio di messa a secco, demolizione e smaltimento/recupero di una imbarcazione di migranti semiaffondata nelle acque prospicienti il molo Norimberga del porto di Messina (ME)

Il DdL della Ditta ha l'obbligo di informare i propri lavoratori sul contenuto di tale documento e di trasmetterlo all'AdSP debitamente datato e firmato (tramite il protocollo) prima dell'inizio delle lavorazioni; dalla data di presentazione del POS / DS, il DdL della Ditta ne assume piena paternità e responsabilità.

11 PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITA'

Contestualmente alla consegna del servizio, l'Appaltatore presenterà alla Stazione appaltante un Piano Operativo delle Attività, a cui lo stesso Appaltatore è obbligato ad attenersi, da considerare come parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.

Il Piano Operativo delle Attività deve contenere:

- a) le modalità previste per l'esecuzione del servizio, con individuazione delle fasi di esecuzione del servizio e dei nominativi delle imprese che eseguono le varie attività;
- b) il cronoprogramma delle attività da eseguire, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa;
- c) il nominativo e il recapito telefonico del Direttore Tecnico delle Attività per l'impresa (e degli eventuali sostituti), che deve garantire la massima reperibilità durante lo svolgimento delle attività;
- d) il nominativo del Responsabile della Sicurezza e del personale impiegato per le attività (dipendenti dell'Impresa e lavoratori autonomi), con l'indicazione delle qualifiche e delle specifiche mansioni;
- e) i siti previsti per l'avvio allo smaltimento/recupero e per eventuali depositi intermedi.

12 GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'impresa aggiudicataria dovrà in qualsiasi momento gestire le eventuali emergenze antincendio, sanitarie, di intrappolamento e di caduta in acqua con personale presente in cantiere.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire la costante presenza, durante tutte le fasi operative, di personale in numero sufficiente specificamente addestrato al primo intervento antincendio, al primo soccorso sanitario, al salvataggio e recupero (in particolare in acqua e all'interno di ambienti confinati), al primo intervento ambientale e, in generale, alla gestione delle emergenze.

È responsabilità dell'impresa aggiudicataria curare la predisposizione dei presidi di soccorso di cantiere, l'aggiornamento della formazione del personale addetto e predisporre, oltre ai piani generali, le specifiche procedure o istruzioni comportamentali.

Servizio di messa a secco, demolizione e smaltimento/recupero di una imbarcazione di migranti semiaffondata nelle acque prospicienti il molo Norimberga del porto di Messina (ME)

Tutte le vie di transito interne al cantiere e di accesso al relitto dovranno essere predisposte tenendo presenti le esigenze del soccorso e dell'evacuazione del personale in condizioni di immobilizzazione.

13 ADEMPIMENTI IN MATERIA AMBIENTALE

Ai fini delle conseguenti responsabilità nella gestione dei rifiuti, a seguito dell'aggiudicazione, l'Appaltatore assumerà a tutti gli effetti la qualifica giuridica di "produttore/detentore del rifiuto" ai sensi del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

A tal fine, l'Appaltatore provvederà alla classificazione dei rifiuti da smaltire presenti nelle navi o comunque derivanti dalle attività appaltate, con attribuzione del codice CER, previo campionamento e analisi da parte di un laboratorio certificato Accredia, sia ai fini del trasporto che del corretto smaltimento/recupero del materiale ai sensi della normativa vigente in materia ambientale. Il costo del servizio di analisi dei campioni è compreso nel costo complessivo dell'offerta proposta. Come previsto dal Testo Unico Ambientale, le attività di recupero dei rifiuti dovranno essere privilegiate rispetto alle attività di smaltimento.

L'eventuale distruzione dei motori e dei serbatoi di carburante deve avvenire in modo conforme alla vigente legislazione. Anche laddove non specificamente previsto dalla normativa ambientale, i motori delle imbarcazioni devono essere preventivamente bonificati, per quanto possibile, dagli oli lubrificanti e da altri liquidi potenzialmente inquinanti, e devono essere distrutti in spazi appositamente attrezzati per evitare la dispersione, anche accidentale, di inquinanti nella matrice ambientale.

14 ASSOLVIMENTO DELLE FORMALITÀ DOGANALI E VENDITA DEL MATERIALE PRODOTTO DALLA DEMOLIZIONE

L'appaltatore è autorizzato a vendere, riutilizzare o avviare a smaltimento/riuso/recupero il materiale ricavato dalla demolizione dell'imbarcazione previa estinzione delle obbligazioni doganali e pagamento degli eventuali dazi e diritti. A tal fine, è onere dell'Appaltatore richiedere le informazioni di dettaglio sulle formalità doganali da assolvere presso l'Ufficio delle Dogane territorialmente competente sul luogo ove si intende effettuare la distruzione della nave.

15 OBBLIGHI E DISPOSIZIONI FINALI

Le attività oggetto della presente disciplina dovranno assicurare il rispetto di tutte le norme vigenti (nazionali, regionali, direttive europee, circolari interministeriali, ecc.) sia nel campo della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, sia in quello della tutela dell'ambiente, del mare, paesaggistico e per la gestione dei rifiuti prodotti dalla demolizione, nonché in materia di sicurezza della navigazione. La

Servizio di messa a secco, demolizione e smaltimento/recupero di una imbarcazione di migranti semiaffondata nelle acque prospicienti il molo Norimberga del porto di Messina (ME)

mancata osservanza da parte dell'impresa aggiudicataria di alcuna delle disposizioni di legge, regolamento o provvedimento dell'autorità amministrativa, sopra richiamate, costituisce causa legittima di immediata risoluzione del contratto, secondo le modalità di cui al presente capitolato e con tutte le relative conseguenze di natura penale, civile e amministrativa.

L'affidamento dell'imbarcazione ai fini del recupero e della demolizione della stessa comporta automaticamente l'assunzione di ogni responsabilità derivante da eventuali danni provocati a terzi, luoghi, cose o servizi, da danni ambientali e per ogni altra forma di responsabilità connessa all'esatta esecuzione del servizio. In particolare, eventuali oneri derivanti dal completo affondamento della stessa e/o dalla dispersione di materiali inquinanti nella matrice ambientale, dopo la consegna all'Appaltatore sono da considerarsi interamente a carico di quest'ultimo.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine delle aree di lavoro e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Resta la piena responsabilità dell'Appaltatore sui mezzi d'opera utilizzati o forniti durante l'espletamento del servizio, come anche il controllo delle caratteristiche prescritte.

Tutto il personale che viene impiegato dalla Ditta dovrà essere di provata capacità tecnica e professionale, deve essere in possesso di certificato medico comprovante lo stato di buona salute e, dove necessario, di certificato di sopravvivenza e salvataggio in mare, sempre aggiornato come da norme Europee vigenti.

L'Appaltatore deve adempiere secondo buona fede, diligenza e a perfetta regola d'arte.

Le Parti si obbligano a cooperare in buona fede ai fini del miglior esito delle prestazioni contrattuali, comunicandosi reciprocamente, anticipatamente e tempestivamente ogni evento di natura soggettiva e/o oggettiva che possa ritardare, compromettere o ostacolare del tutto le prestazioni di cui alla presente procedura.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare tecnico-prestazionale si fa riferimento alle norme del Codice civile, alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro ed alle norme in materia di appalti pubblici.

La sottoscrizione al presente DTP e dei suoi allegati da parte dell'Impresa aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili, nonché di piena ed integrale conoscenza dello stesso e di accettazione di tutte le condizioni ivi contenute.